



LICEO SCIENTIFICO STATALE "R. LOMBARDI SATRIANI" - PETILIA POLICASTRO
LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE - SEDE STACCATA DI MESORACA
LICEO SCIENTIFICO STATALE - SEDE STACCATA DI COTRONEI

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Approvato con delibera

n. 6 del Consiglio di Istituto del 11/09/2020

n. 6 del Collegio dei docenti del 23/09/2020

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTO** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico

VISTA	2020/2021 (Piano scuola 2020/2021); l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
VISTO	il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO	il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
VISTE	le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
CONSIDERATA	l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;
CONSIDERATA	l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA	l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l’ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all’esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,
CONSIDERATA	l’attivazione del servizio di formazione da parte di codesta Istituzione scolastica al fine della progettazione e della realizzazione della Didattica Digitale Integrata nelle situazioni emergenziali che potrebbero verificarsi in quest’anno scolastico, legate all’emergenza epidemiologica da Sars-Cov -2; specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

In relazione all’esperienza acquisita durante i mesi di Didattica a Distanza (DAD), che ha evidenziato delle criticità (la non uniformità nell’uso delle piattaforme digitali, le oggettive difficoltà nell’usare dispositivi e software in modo massivo, senza la necessaria formazione, sia da parte di alcuni docenti che da parte di diversi alunni), l’Istituto si dota di un Piano di didattica digitale integrata complementare alla didattica in presenza anche per l’eventualità di una nuova emergenza.

Il ricorso alle modalità della didattica a distanza con l’uso delle nuove tecnologie, e dei numerosi strumenti didattici, consente, infatti, l’approfondimento disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e personali, il miglioramento dell’efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.).

Consente altresì di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto "Raffaele Lombardi Satriani";
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere integrato/modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica, sulla base della normativa vigente.
4. Il Dirigente scolastico informa tutti i membri della comunità educativa del presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola, nella sezione Albo on line e in Amministrazione Trasparente.

Art. 2. - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in modalità ordinaria sino al perdurare delle condizioni che impongono la suddivisione del gruppo classe in presenza e a distanza, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- ✓ Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- ✓ La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- ✓ Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- ✓ Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art. 3 Analisi del fabbisogno

L'Istituto Satriani ha avviato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, per verificare se il quadro sia mutato, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime.

La verifica del fabbisogno sarà indispensabile per procedere all'eventuale modifica/integrazione, nella seduta dell'organo preposto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, approvati nell'a.s. 2019-2020 durante il periodo di lockdown.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Strumenti che saranno utilizzati:

- ✓ Piattaforma Teams (Microsoft)
- ✓ Registro Elettronico Nuvola.

La Piattaforma Teams è una piattaforma strutturata e offre un cloud appositamente creato per la scuola che rispetta tutte le norme e le indicazioni del GDPR. Il sistema permette la creazione di account individuali utilizzabili anche da utenti che non abbiano compiuto l'età legale prevista per l'utilizzo di strumenti cloud. Ogni alunno e ogni personale della scuola (Dirigente, docente, personale ATA) dispone della propria identità digitale e con le conseguenti responsabilità che sono collegate ad essa.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito delle ADI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle ADI in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su ...) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Il registro elettronico Nuvola permette il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e la registrazione della presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione delle attività giornaliere e dei compiti. Inoltre è uno strumento che consente la comunicazione tra la scuola e le famiglie. Questa piattaforma software che dispone di apposite applicazioni (APPS) dedicate ai docenti e alle famiglie

permette ai genitori di visualizzare le assenze del proprio figlio, l'argomento delle lezioni, i risultati degli scrutini.

Art. 5- Organizzazione della DDI come strumento unico e quadri orari settimanali

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano l'intera classe o parte di una classe (es. suddivisione degli studenti in presenza e a distanza per rispetto del distanziamento), la programmazione delle attività didattiche digitali in modalità sincrona segue il medesimo quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico per la didattica in presenza.
2. L'unità oraria di lezione resta sempre di 60 minuti.
3. Nel caso di nuovo lockdown o di attività didattica totalmente a distanza per l'intero gruppo classe, poiché la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza, ciascun insegnante articolerà la lezione rispettando i processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, bilanciando attività sincrone ed asincrone, spiegazione e confronto interattivo concedendo opportune pause per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
4. Di ciascuna ADI asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività digitali asincrone di diverse discipline.

Art. 6 Alunni in situazione di bisogni educativi speciali

L'organizzazione del percorso di insegnamento-apprendimento sarà progettata e programmata nel rispetto di ogni singolo alunno da parte degli insegnanti, nel rispetto dei loro tempi, caratteristiche e potenzialità, prevedendo, sulla base della disponibilità degli

educatori, assegnati in quest'anno scolastico, il supporto alle attività sincrone individuali/di classe/piccolo gruppo.

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento, gli insegnanti utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con Svantaggio è opportuno utilizzare la didattica inclusiva, tenendo in debita considerazione il Piano Didattico Personalizzato stilato, nonché le singole peculiarità dell'individuo, di concerto con gli operatori sociali/educatori al fine di attivare azioni sinergiche a supporto del processo di insegnamento-apprendimento e del mantenimento delle relazioni con il gruppo dei pari e con gli insegnanti.

Il Consiglio di Classe, attento agli alunni della classe, organizzerà e pianificherà il processo di insegnamento- apprendimento nel rispetto delle potenzialità di tutti e di ciascuno, dei tempi e delle esigenze di ogni singolo alunno.

Art.7- Strumenti e metodologie

Le attività digitali integrate (ADI) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- ✓ Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - ✓ Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - ✓ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni presenti sulla piattaforma Teams;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - ✓ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - ✓ La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto indicato dall'insegnante;
 - ✓ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le ADI asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le ADI asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le ADI sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei

traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- ✓ Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- ✓ Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 8 –Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Teams, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, attività di recupero etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Teams creando un nuovo evento sul proprio Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza (recupero...) con Teams e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- ✓ Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- ✓ In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- ✓ Partecipare ordinatamente al meeting. Non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat;
- ✓ Prenotare gli interventi nella chat della videoconferenza. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- ✓ Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- ✓ Non chiudere il collegamento prima che il docente abbia concluso la videolezione;
- ✓ Non avviare altri collegamenti video, associare o rimuovere partecipanti durante la videolezione
- ✓ Non attivare e disattivare i microfoni degli altri studenti e dell'insegnante.
- ✓ Non videoregistrare la lezione. L'utilizzo non autorizzato di video e/o immagini e/o file audio, impropriamente acquisiti durante la lezione, espone lo studente a provvedimenti disciplinari, civili e/o penali.
- ✓ Partecipare con serietà ed impegno. L'attività didattica svolta a distanza rientra nella didattica ordinaria e concorre alla valutazione disciplinare dello studente e all'attribuzione del voto di condotta.
- ✓ La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. In caso di videocamera disattivata senza validi motivi, dopo un primo richiamo, l'insegnante può escludere lo studente dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata. L'evento andrà annotato sul registro e segnalato alla famiglia.

Art. 9- Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le ADI in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
3. Gli insegnanti progettano e realizzano le ADI asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 10- Verifiche e valutazioni

1. Il docente potrà prevedere momenti di verifica a carattere formativo. Tali valutazioni rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione per l'alunno, un feedback indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento. All'interno della DDI possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI.
3. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11- Supporto

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- ✓ Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- ✓ Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Il Dirigente Scolastico istituisce una task force di supporto e di consulenza già operante in Istituto costituito da:

- l' Animatore Digitale
- Team per l'innovazione digitale;
- Collaboratori del Dirigente scolastico;
- Responsabili di plesso;
- Assistente tecnico individuato dall'Ambito territoriale.

Saranno predisposti materiali informativi e formativi per tutti i genitori con apposito spazio predisposto sul sito della scuola per la richiesta di supporto.

Art. 12- Rapporti Scuola -Famiglia

Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. In caso di condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di tablet e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività

didattiche a distanza. A supporto di ciò, il Dirigente scolastico con apposita circolare comunicherà la procedura per la presentazione dell'istanza. L'assegnazione degli strumenti digitali sarà disposta dal legale rappresentante dell'Istituto sulla base dei criteri adottati dal Circolo con delibera dell'organo preposto.

In considerazione del patto di corresponsabilità educativa, le famiglie si impegnano:

- ✓ prendere visione quotidianamente delle comunicazioni vidimando il Registro elettronico;
- ✓ assicurare la presenza e la puntualità alle attività sincrone;
- ✓ favorire, durante le attività sincrone, un ambiente consono alla concentrazione senza interferenze; da parte dei familiari, se non specificatamente richieste;
- ✓ vigilare affinché siano rispettate le consegne relative ai compiti nei modi e nei tempi stabiliti.

Art. 13- Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono, di fatto, nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- ✓ Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del
- ✓ Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- ✓ Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma Teams, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- ✓ Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo
- ✓ Si impegnano a rispettare durante la DDI e/o DAD le seguenti regole di comportamento ai fini del rispetto delle norme sulla privacy:
 - Ogni studente è responsabile dell'attività che effettua tramite il proprio account.
 - L'accesso alla piattaforma e, in generale, ai Servizi messi a disposizione dalla stessa, è strettamente personale; lo studente accetta di essere riconosciuto quale

autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.

- Ogni utente si impegna a salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso.
- È responsabilità dello studente segnalare l'eventuale smarrimento delle credenziali personali all'amministratore della piattaforma o all'Istituto scolastico, così come segnalare eventuali situazioni che possono far pensare concretamente ad un furto di identità,
- L'utilizzo della piattaforma è concesso solo ed esclusivamente per le finalità dichiarate. Tra queste ricordiamo a titolo di esempio: didattica a distanza, reperimento di materiali didattici caricati in piattaforma, svolgimento di test di valutazione, consegna di compiti assegnati, etc.
- Ciascun studente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento decoroso e corretto, sia nel rispetto della propria persona, del docente e degli altri compagni di classe.
- È vietato diffondere informazioni riservate di cui lo studente viene a conoscenza durante le attività degli altri partecipanti mentre utilizzano il servizio.
- È consigliabile fare attenzione all'utilizzo della funzione di condivisione dello schermo, ed evitare la visualizzazione di contenuti personali.
- Se la videocamera è attivata, utilizzare se è disponibile in piattaforma la funzione di sfocatura dello sfondo: durante il collegamento video è preferibile evitare ripresa di altri componenti del nucleo familiare, rispetto al partecipante.
- Le lezioni non possono essere registrate con dispositivi esterni alla piattaforma, salvo accordi differenti tra il docente e gli studenti.
- La piattaforma e la chat devono essere utilizzate solo per comunicazioni pertinenti al contenuto delle lezioni, e non devono essere impiegate per finalità estranee o per altre situazioni personali.

Art. 14- Aspetti riguardanti la sicurezza

L'adozione del sistema della DDI come metodologia ordinaria di erogazione del servizio di istruzione, o della DAD in via esclusiva in caso emergenziale o di lockdown, comporta la valutazione dei rischi connessi all'utilizzo prolungato di dispositivi collegati con videotermini da parte di studenti e docenti.

Considerato che l'utilizzo improprio o prolungato dei videoterminali potrebbe essere fonte di rischio generico e specifico.

Rilevata l'impossibilità di effettuare "materialmente" sopralluoghi e rilievi all'interno di ciascun ambiente operativo, per l'individuazione di rischi generici e specifici.

Considerato che ai fini della tutela della salute risultano di fondamentale importanza attenzione e cura impiegate dal singolo docente e studente per l'organizzazione e l'esecuzione del proprio lavoro.

Si fissano le seguenti prescrizioni indirizzate ad evitare rischi infortunistici e per la salute connessi alla postazione di studio/lavoro.

Precauzioni ai fini della prevenzione del rischio generico/infortunistico:

1. scegliere un luogo della casa che non presenti carenze strutturali (scarsa illuminazione, pavimentazione inadeguata, presenza di mobili ed attrezzature non a tenuta...);
2. non utilizzare e/o manipolare sostanze pericolose in prossimità dei dispositivi, soprattutto se di tipo elettrico/elettronico
3. accertarsi della effettiva idoneità dell'impianto elettrico ai fini dell'attività lavorativa richiesta.

Precauzioni ai fini della prevenzione dei rischi per la salute:

1. assicurarsi della presenza di un adeguato microclima (temperatura, umidità, ventilazione)
2. assicurarsi di un idoneo livello di illuminazione all'interno dell'ambiente;
3. assumere una postura corretta adoperando, preferibilmente, sedie e scrivanie ergonomiche;
4. rispettare le pause durante l'orario di lavoro (15 minuti ogni 2 ore di lavoro sui videoterminali);
5. usare possibilmente schermi privi di riflessi;
6. evitare il sovraccarico da stress.

Ai sensi dell'art. 29, comma 3, D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, le presenti prescrizioni integrano il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonella Parisi

(Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)

